

Juniores

Montalcino	Virtus Chianciano	1 - 2
Pianese	Asta Taverne	3 - 1
Pienza	Bettolle	2 - 2
Policras Sovicille	Torrta-Serre	3 - 1
Poliziana	Fonte Bel Verde	2 - 1
Quercgrossa	Staggia	2 - 1
UP Poggibonese	Sinalungnese	1 - 4
Valdarbia	San Quirico	0 - 1
Virtus Asciano	Luigi Meroni	1 - 2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	A	P	E	FASU	DR
Sinalungnese	27	10	9	0	1	40	7	33	
Virtus Chianciano	23	10	7	2	1	24	10	14	
Poliziana	23	10	7	2	1	25	16	9	
UP Poggibonese	22	10	7	1	2	21	13	8	
Valdarbia	17	10	4	5	1	20	10	10	
Pianese	17	10	5	2	3	24	20	4	
Pienza	17	10	5	2	3	14	13	1	
Asta Taverne	16	10	4	4	2	15	14	1	
Quercgrossa	15	10	5	0	5	20	21	-1	
Policras Sovicille	14	10	4	2	4	22	26	-4	
San Quirico	13	10	4	1	5	13	12	1	
Virtus Asciano	8	10	2	2	6	14	16	-2	
Montalcino	8	10	1	5	4	10	16	-6	
Fonte Bel Verde	8	10	2	2	6	10	17	-7	
Bettolle	8	10	2	2	6	10	26	-16	
Luigi Meroni	6	10	2	0	8	6	23	-17	
Staggia	5	10	0	5	5	14	28	-14	
Torrta-Serre	4	10	1	1	8	6	20	-14	

Pianese

Asta Taverne

3
1

PIANESE: Delli Campi, Viti, Scheggi, Benedetti, Magini, Contorni, Rappoli (Forti), Di Fiore (Pacini), Bisconti, Serravalle, Pinzuti (Fabbrini). A disp.: Sommani, Bargagli, Naldi, Taliani. All.: Pasqualini.

ASTA TAVERNE: Pagni, Vezzosi, Ghezzi, Ademi, Masti, Formichi, Morichelli, Sampoli, Giannotti (Mazzilli), Casagli, Vegni. A disp.: Romano, Romaldo, Lorenzi, Sisti, Longo, Gepponi. All.: Bonelli.

RETI: 10' Serravalle, 20' Casagli, 35' Di Fiore, 42' Benedetti.

La Pianese vince con merito il delicato scontro con L'Asta Taverne, e supera così i diretti concorrenti in classifica. Ottima l'interpretazione della gara da parte dei ragazzi di Pasqualini, molto attenti in difesa e sempre abili a trovare il varco giusto in attacco. Da lodare, inoltre, la tenuta mentale che ha permesso ai bianconeri di casa di gestire il ritorno degli esperti avversari nella ripresa. Risultato che si sblocca dopo dieci minuti, quando Serravalle incorna di potenza nel cuore dell'area di rigore ospite e spedisce la sfera in fondo al sacco. Il numero dieci locale, come spesso succede, è in grande giornata, e poco dopo si vede annullare un altro splendido gol di testa... fischio dell'arbitro apparso ingiustificato ai più. A questo punto è l'Asta a premere con maggiore insistenza, e a trovare il gol del pareggio grazie ad un'incursione di Casagli. La gara, in questa fase, si fa più equilibrata, anche se la Pianese dimostra la sua maggiore qualità e arriva più spesso alla conclusione. Al 35', dunque, è un capolavoro di Di Fiore a riportare avanti i locali: spettacolare punizione che aggira la barriera e va ad insaccarsi nel setto. Prima dell'intervallo i padroni di casa mettono al sicuro il risultato con una botta dal limite di Benedetti sulla quale Pagni non può nulla. Si va al riposo sul 3-1, e con l'Asta Taverne desideroso di riscattarsi in avvio di ripresa. La squadra di Bonelli alza il suo baricentro e prova con più insistenza a far male agli avversari, che subiscono sul piano nervoso ma un po' alla volta ritrovano la concentrazione dell'avvio di gara. Nel finale, quindi, la Pianese riesce a gestire il risultato e a condurre in porto la vittoria. **Calciatori Più:** la Pianese è stata trascinata da **Benedetti**, ottimo sia come schermo davanti alla difesa sia come difensore centrale, **Scheggi**, prova eccezionale sulla corsia sinistra, e dal capitano **Contorni**. Per l'Asta da segnalare l'ottima prova del furetto **Mazzilli**, sempre in grado di cambiare ritmo subentrando dalla panchina.

Policras Sovicille

Torrta-Serre

3
1

POL. SOVICILLE: Fantozzi, Fronteddu, Arcuri, Fio-

rentini, Bosco, Simoncini, Viligiardi, Bracali, Coppi, Anselmi, Pavesi. A disp.: Poggialini, Falchi, Centi, Tempesti, Pettini, Bruni, Ancillotti. All.: Pioli.

TORRITA-SERRE: Brogi, Terrosi, Burrioni, Nucci, Censini, Cioffi, Andreucci, Perugini, Canapini, Ravagni, Cresti. A disp.: Cocco, Neri, Arrus, Iavarone, Rosu, Hakani, Oddi. All.: Faleri.

ARBITRO: Kasollari di Siena.

RETI: 21' Coppi, 28' Censini rig., 35' Anselmi, 73' Bracali.

La partita inizia a ritmo blando e bisogna aspettare il 12' quando Bosco, sugli sviluppi di un calcio d'angolo ha la palla buona per segnare, ma svirgola in scivolata a due metri dal portiere. Al 16' ci riprova Viligiardi al volo sul rinvio di un difensore, ma è alta sopra la traversa. Al 21', dopo un batti e ribatti al limite dell'area, la palla arriva a Coppi che a pochi metri dal portiere insacca senza problemi. Passano solo 7 minuti, è il 28', e gli ospiti usufruiscono di un calcio di rigore per atterramento in area di Canapini da parte di Fiorentini, che viene finalizzato da Censini. Battuto il centro la palla arriva sempre a Canapini che viene travolto ancora da Fiorentini, che con un segno di stizza gli dà un calcetto quando ancora è in terra; cartellino rosso e finisce anticipatamente la sua partita. Policras in dieci ed esce una punta per un difensore. Al 35' Anselmi riceve palla, salta il diretto avversario, si avvicina lentamente verso il portiere dove rinvia un difensore di gran carriera che devia maldestramente il suo tiro spiazzando Brogi. Finisce il primo tempo 2 a 1 per i locali. Il secondo tempo, forti dell'uomo in più, il Torrta prende coraggio e crea qualche pericolo alla porta di Fantozzi. Al 61' Cresti, scarta un difensore avversario e tira a botta sicura, ma Fantozzi devia in angolo. Al 64' riapertura sbagliata dei ragazzi di Pioli, si impossessa della palla Canapini che lascia partire un tiro che passa vicinissimo al setto della porta locale. Al 73' Anselmi, Bracali, Bruni, Bracali che stoppa e colpisce di collo la palla che si infila sul palo opposto gonfiando la rete per il 3 a 1 che toglie il fiato ai ragazzi di Faleri. Però l'ultima azione e la loro, quando al 76' Rosu, dopo un corto rinvio della difesa, colpisce al volo e scheggia la traversa. Questo è il mio ultimo articolo per la Policras, quindi ringrazio la redazione di Calciopiù per avermi sopportato per vari anni e un saluto a tutti quei genitori e quelle persone in generale che li hanno letti.

Marco Tempesti

PROSSIMO TURNO (11ª GIORNATA)

ASTA TAVERNE-PIENZA, BETTOLLE-POLIZIANA, FONTE BEL VERDE-UP POGGIBONSESE, LUIGI MERONI-POLICRAS SOVICILLE, SAN QUIRICO-PIANESE, SINALUNGHESE-MONTALCINO, STAGGIA-VIRTUS ASCIANO, TORRITA-SERRE-VALDARBA, VIRTUS CHIANCIANO-QUERCEGROSSA

MARCATORI

10 RETI: Serravalle (PIANESE), Cantelli M. (VIRTUS ASCIANO)

9 RETI: Emma (VIRTUS CHIANCIANO)

8 RETI: Salto (QUERCEGROSSA), Casini (SINALUNGHESE)

7 RETI: Galiano (UP POGGIBONSESE)

Pienza 2 Bettolle 2

PIENZA: Mangiavacchi, Boffa, Mulas, Cheli, Giglioni, Vitale, Taormina, Nugnes, Machetti, Accetturo, Melis. A disp.: Peruzzi, Tovarnytsky, Cappelli, Anselmi. All.: Tiradritti.

BETTOLLE: Magi, Bizzi, Cresti, Tiezzi, Fichera, Pieroni, Fierli, Marchi, Turco, Rinciari, Bambini. A disp.: Monami, Vagini, Meacci. All.: Roghi.

RETI: 15' Fierli, 19' Marchi, 30' Accetturo, 35' Melis.

Questo pareggio tutto in rimonta va sicuramente stretto al Pienza che si è dimostrato, per gran parte della partita, padrone del campo. Il Pienza parte subito all'attacco creando buone occasioni, la migliore è quella di Melis che sbaglia davanti a Magi. Qualche minuto dopo gli ospiti vanno in rete grazie ad un colpo di testa nato dagli sviluppi di un calcio d'angolo; la rete è annullata dall'arbitro per un fuorigioco. Al 15' Fierli è servito in profondità da Tiezzi trovandosi solo davanti a Mangiavacchi, l'attaccante non sbaglia insaccando la palla in rete. Poco dopo, al 19', gli ospiti raddoppiano conquistando una punizione dalla tre quarti campo battuta da Cresti: dopo una serie di rimpalli fortunosi la palla va a Marchi che si trova davanti alla porta e non deve far altro che spingere la palla oltre la linea. A questo punto per il Pienza si mette male e Mister Tiradritti decide per una sostituzione facendo entrare Anselmi che da questo momento darà il suo contributo nelle azioni offensive della squadra. Da questo momento comincia l'assedio dei locali grazie alla velocità di Melis e Nugnes e alle sponde di Anselmi. Al 30' Nugnes parte palla al piede sulla fascia approfittando del taglio in mezzo all'area di Melis servendolo, questo mette l'assist vincente per Accetturo che davanti a Magi non sbaglia. Al 35' si ristabilisce la parità: Nugnes batte un calcio d'angolo con precisione che permette a Vitale di colpire di testa trovando però soltanto la traversa, sulla respinta Melis insacca di testa. I piacentini continuano ad attaccare e molte delle loro azioni partono dalla difesa con Giglioni e Taormina che con esperienza recuperano numerosi palloni. Nella ripresa non cambia molto infatti il Pienza parte subito all'attacco cercando di vincere la partita e come nel primo tempo Melis sbaglia davanti a Magi sprecando una buonissima occasione. In seguito l'arbitro non concede un evidente rigore per un'entrata scomposta di Magi su Anselmi che era diretto in porta, non mancano le proteste dei padroni di casa. L'assedio del Pienza continua con Nugnes che, una volta arrivato in fondo alla fascia, mette in mezzo una palla rasoterra sulla quale arriva Cheli che davanti alla porta tira alto. Poco dopo l'arbitro espelle Boffa per somma d'ammonizioni, delle quali una inesistente. Alla metà del secondo tempo, in uno scontro aereo fra Accetturo e Rinciari quest'ultimo ha la peggio tanto da far intervenire l'ambulanza: entrambi sono portati in ospedale per accertamenti; ciò ha sospeso la partita per una mezz'ora. Dopo di ciò l'arbitro manda sotto la doccia Anselmi, anche lui per somma d'ammonizioni: il motivo di entrambi i cartellini è inspiegabile. La partita è stata segnata da un arbitraggio non all'altezza.

Giacomo Peruzzi

Poliziana 2 Fonte Bel Verde 1

POLIZIANA: Sadini, Contemori, Schmidig (53' Meconcelli), Pippi, Ma. Rosignoli, Paolucci (60' Abate), Capone, Terrosi (57' Zannini), Lombardi, Casini (89' Stefanucci), Canapini. A disp.: Cresti, Mi. Rosignoli, Bardelli. All.: Fortini.

FONTE BEL VERDE: Severini, Garosi, Fatighenti, Fedeli (62' Saviano), Talozzi (46' Chiezzi), Chiappesi, Cappelletti, Bennati, Fabrizi, Leo (74' Paggetti), Deviato. A disp.: Tassini. All.: Castrini.

ARBITRO: Spataro di Siena.

RETI: 25' Lombardi, 34' Cappelletti rig., 75' Capone.

Non sfugge alla Poliziana una vittoria ampiamente meritata ma gli undici di Fortini hanno sudato fino all'ultimo secondo di gioco per riuscire a conquistarla. Alcuni giocatori non in condizioni ottimali ed i numerosi errori in fase conclusiva hanno messo in forse questa settima vittoria in campionato. Alla fine il gol di Capone, giunto ad un quarto d'ora dal termine, ha saputo di liberazione per la squadra biancorossa che poi ha sofferto e rintuzzato con efficacia gli ultimi tentativi dei bianco verdi che dovevano, a sua volta, contare alcune defezioni in rosa. Entrambe le formazioni non si sono risparmiate dando vita ad un derby che non ha deluso le aspettative del pubblico. Già in apertura Canapini era fermato in off side su un preciso cross di Paolucci in area. Pronta la replica della Fonte che con il suo uomo più pericoloso, Cappelletti, effettuava un tiro cross che non trovava nessun compagno pronto ad intercettare. All'8' è ancora Cappelletti protagonista per i suoi con un pallonetto teso da fuori che non passava lontano dal montante di sinistra della porta difesa da Sadini. Al 10' prima palla gol per la Poliziana con Canapini che approfitta di un errato disimpegno della retroguardia bianco verde e presentatosi solo davanti a Severini si fa deviare dal portiere la conclusione in calcio d'angolo. Ancora Severini protagonista al 19' il quale di piede respinge un diagonale di Capone liberato da Paolucci sulla sinistra. E' proprio su quella fascia che la Poliziana fa vedere le cose migliori. Al 25' Terrosi mette in moto con una bella apertura Capone, questa volta il numero sette della Poliziana giunto al limite preferisce appoggiare al centro per Lombardi, e fa bene perché il centravanti della Poliziana da terra conclude con un tiro sporco che inganna Severini per il vantaggio biancorosso. L'asse Terrosi-Capone continua a tenere in apprensione la retroguardia della Fonte che un minuto dopo rischia ancora ma la conclusione finale da fuori di Paolucci finisce alta sopra la traversa. Al 29' Poliziana anche sfortunata con lo scatenato Lombardi che colpisce la traversa con un tiro in diagonale. Cinque minuti dopo arriva inatteso il pari della Fonte Bel Verde che usufruisce di un calcio di rigore dalle cause non evidenti. Ad ogni modo dal dischetto Cappelletti fa centro e tutto da rifare per la Poliziana. Ospiti pericolosi al 41', approfittando di una Poliziana leggermente sbilanciata, con Fabrizi che avvia l'azione, palla a Talozzi e da questi per Garosi la cui conclusione finale non inquadra per poco lo specchio della porta. In chiusura di frazione Poliziana nuovamente pericolosa con Contemori che innesca la fuga di Capone, cross dal fondo e finezza di Terrosi che prova ad ingannare Severini con un colpo di tacco ma l'impresa risulta vana. Fortini richiama i suoi nell'intervallo a riorganizzarsi le idee ed al pronti via Lombardi entra in area e viene steso nel breve volgere di una ventina di secondi. Lo stesso Lombardi si incarica della trasformazione del susseguente calcio di rigore ma Severini intuisce la conclusione, non particolarmente angolata, ed in due tempi arpiona la sfera. Al 48' Schmidig si presenta solo in area ma viene ipnotizzato da Severini che in uscita blocca. Al 55' break della Fonte con Fabrizi che tenta da lontano di sorprendere Sadini fuori dai pali ma il portiere indietreggia e con un bel riflesso addomestica la sfera. Ribaltamento di fronte e Capone sotto misura si mangia un gol clamoroso spedendo alle stelle. Azione corale della Poliziana al 58', protagonisti Canapini, Lombardi e Zannini, quest'ultimo all'esordio stagionale, Garosi si rifugia in corner. Al 67' Casini su punizione chiama Severini alla deviazione in calcio d'angolo. Al 75' ennesimo angolo per la Poliziana, lo batte Contemori, sbucca Capone e di testa fa centro. E' il 2-1 per la Poliziana che può tirare un sospiro di sollievo. Finale nervoso ma nei limiti della norma. All'82' è centrale un tiro da molto lontano di Chiezzi che Sadini blocca. Risponde Casini all'85' con una conclusione al volo che termina a lato. La Poliziana prova a chiudere i conti in anticipo con Canapini e Lombardi ma la difesa della Fonte ribatte colpo su colpo. E così, in pieno recupero ci potrebbe scappare la beffa ai danni della Poliziana, sugli sviluppi di un cross in profondità di Garosi, Fabrizi da pochi passi indirizza di testa a rete ma Sadini in due tempi riesce a fare suo il pallone ponendo il sigillo sulla vittoria dei padroni di casa.

Montalcino 1 Virtus Chianciano 2

MONTALCINO: Nannetti, Angelini, De Matteis, Padrini S., Cortonesi, Martelli, Sampieri G., Sacchi, Sampieri G., De Miccoli, Binarelli. A disp.: Anselmi, Mathlouthi, Monaci, Padrini M., Francini, Tontoli, Ruocco. All.: Bernardini.

V. CHIANCIANO: Dombrowsky, Lodi, Amato, Tiezzi, Smarrazzo, Borneo, Inciarte, Nocerino, Duchini, Emma, Santoro. A disp.: Benicchi, Scapigliati, Cannetiello, Vata, Marchetti. All.: Figuretti.

ARBITRO: Clemente di Siena.

RETI: 2' Duchini, 12' Sampieri, 30' Emma.

Non ce la fa il Montalcino a bloccare o anche solo ad ostacolare il cammino della Virtus Chianciano, che continua a restare agganciata insieme alla Poliziana alle costole della Sinalunghese, mentre la Poggibonese è costretta alla debacle interna che le fa perdere posizioni importantissime. Gli juniores allenati da Figuretti partivano a razzo con il gol dopo appena due giri di orologio di Duchini su respinta e palla non trattenuta del portiere. Il pareggio della squadra di casa avveniva dopo circa dieci minuti, ma appariva più un episodio fortuito che un vero e proprio tentativo di segnatura. Un cross scoccato da Sampieri II (entrambi i giocatori icinesi con questo cognome si chiamano Giacomo e possiamo dunque distinguere solo con I e II per l'anzianità di nascita) partiva alto verso la porta e nel tentativo di bloccarlo in presa sopra la testa Dombrowsky si lasciava sfuggire la sfera che finiva in rete. Senza scoraggiarsi i viola terminali ripartivano con le geometrie solite imbastite in velocità e Emma dalla sinistra in slalom al 30' riusciva a depositare in rete il pallone del 2-1 portando il suo score personale veramente a livelli da primi posti della classifica di capocannoniere. Nella ripresa l'andamento della partita non mutava e in più di un'occasione con lo stesso Emma e con Marchetti subentrato dalla panchina la squadra ospite sfiorava altre segnature. Per la squadra di Bernardini un risultato più rotondo avrebbe rappresentato una sconfitta ancora più bruciante e quindi perdere di stretta misura contro tali e attrezzate formazioni può anche apparire dignitoso ed incoraggiante per il prosieguo del campionato: forse tra il più difficile e foriero di imprevisti e sorprese di tutto il comitato provinciale senese.

G.D.

Virtus Asciano 1 Luigi Meroni 2

VIRTUS ASCIANO: Monari, Tafa, Mulabdic, Rizzuto, Cantelli Cristiano, Piscichio, Turchi, Nigip, Napoli, Onorato, Cantelli Mattia. A disp.: De Salvia, Croci, R'houma, Kokora, Cufra, Trovato. All.: Mucciarelli.

LUIGI MERONI: Parri, Gagliardi, Bicchi, Petreni, Brocchi, Bianciardi, Storione, Vaccarella, Razzi, Bruni, Pallotti. A disp.: Fagiolino, Manca, Solfaneli. All.: Valenti.

RETI: 15' Bianciardi, 20' Bruni, 35' Cantelli M.

Il Meroni di mister Valenti conquista la sua seconda vittoria stagionale imponendosi per 2-1 sul terreno della Virtus Asciano. Partita maschia e agonisticamente molto accesa, che ha visto prevalere la compagine ospite anche in virtù di una migliore tenuta sul piano nervoso e comportamentale. Al quarto d'ora i senesi si portano in vantaggio sfruttando al meglio uno schema ben congegnato su palla inattiva: punizione rasoterra di Bruni che va a pescare Bianciardi sul secondo palo, per il centrocampista ospite è un gioco da ragazzi battere Monari con un piatto di prima intenzione. Caricati dal gol del vantaggio gli ospiti continuano a premere, confezionando dopo pochi minuti anche il gol del raddoppio. È ancora un calcio da fermo a condannare la retroguardia ascianese, anche se questa volta la parabola di Bruni è imprevedibile per il portiere locale. Sotto di due reti l'Asciano reagisce, e al 35' riesce ad accorciare le distanze con il solito Mattia Cantelli, che stoppa di petto e con un pallonetto scavalca Parri infilando nell'angolo alto. Nella ripresa la gara si fa molto dura e poco spettacolare, il gioco stagna a centrocampo con il Meroni che deve stringere i denti per difendersi dalla foga della Virtus. In tutto questo, però, non si registrano grosse occasioni da rete e i senesi possono quindi esultare dopo un lungo digiuno.

Quercegrossa 2 Staggia 1

QUERCEGROSSA: Leoncini, Minucci, Santucci, Carrea (45' Hoxa), Valacchi, Capresi, Beneforti, Salto, Tuccino (65' Imperato), Marzini, Sarmiento. All.: Manganelli.

STAGGIA: Marzi, Minucci, Cortigiani, Barucci, Viti, Egris, Nardi, Landolfi, Virto, Moch, Hoxhaj. All.: Fabbri.

ARBITRO: Rossi di Siena.

RETI: 15' e 24' Salto, 35' Hoxhaj

Vittoria importante per il Quercegrossa di Manganelli che ottiene tre punti pesanti dopo la debacle casalinga di sette giorni fa. Dobbiamo però dire che lo Staggia ha reso la vita molto difficile all'undici rossoblu, sprecando in malo modo un paio di occasioni molto ghiotte sotto porta. La vena realizzativa di Salto però, e in generale la buona prova offerta soprattutto nel primo tempo, lasciano intravedere segnali molto positivi per i ragazzi di Manganelli alle prese sabato prossimo con l'insidiosa trasferta di Chianciano. Ci pensa subito il biondo attaccante del Quercegrossa a sbloccare il risultato al 15' e poi al 24' del primo tempo con una bella girata dentro l'area. I nero verdi del neo tecnico Fabbri reagiscono e prima e bravo Leoncini in un doppio intervento su Virto e poi Moch colpisce la traversa da dentro l'area. Il gol ospite arriva pochissimo dopo con Hoxhaj che lascia partire un bel diagonale che non dà scampo a Leoncini. Nella ripresa ospiti in avanti alla ricerca del pari ma il Quercegrossa si difende bene e porta a casa tre punti fondamentali per il morale e per la classifica.

Valdardia 0 San Quirico 1

VALDARBIA: Luschi, Fei (45' Sardone), Turillazzi, Targani, Mancini, Catoni, Hodza, Cesaretti (70' Benocci), Bellotti (60' Ferretti), Neri, Tata. A disp.: Ciacci, Fanetti, Valorani, Sorrentino. All.: Baroni.

SAN QUIRICO: Maramai, Chiarello, De Bernardi, Fracassi, Marchitti, Angelini, Corbelli (72' Bardi), Tognazzi, Terzuoli (75' Bello), Magini (40' Rubegni), Sarghie (60' Carlone). A disp.: Bartoli, Armeni, Ravagni. All.: Fedeli.

ARBITRO: Pagliarulo di Siena.

RETE: 60' Corbelli.

Davvero una brutta partita quella disputata dalla squadra di mister Baroni, sconfitta di misura dagli ospiti del San Quirico; d'accordo che ci sono alcuni problemi di organico, ma davvero deludente è stato lo spettacolo offerto sabato dalla formazione locale. La Valdardia inizia la gara all'attacco. All'11' Neri impegna di testa Maramai, che se la cava con bravura, un minuto più tardi è Hodza che fallisce il tocco vincente da pochi passi. 14', colpo di testa di Neri, centrale, poi vengono fuori gli ospiti che col passare dei minuti cominciano a rendersi pericolosi. Al 27' ci prova Angelini, senza però trovare il bersaglio; un minuto dopo impatta di testa Sarghie, ma debolmente. 30', Neri mette di poco a lato; replicano gli ospiti al 39' con una punizione di Marchitti, che termina alta. Ancora Neri al 41', ma il suo colpo di testa sorvola la traversa; bella due minuti più tardi la conclusione di Fei e bravo il portiere a riparare in angolo. 55', Neri prova la soluzione di potenza, ma ancora Maramai si oppone in angolo. 60', punizione a favore degli ospiti, la difesa di casa commette l'ennesimo errore nelle marcature e Corbelli, trovatosi solo in area, deve solo spingere in rete il pallone che porta il San Quirico in vantaggio. 70', bravo l'estremo ospite sulla punizione di Tata; due minuti dopo ci riprova Neri ma la mira è alta. Veramente bravi gli ospiti, che con il minimo sforzo conquistano tre punti forse neppure del tutto meritati; troppo ci sarebbe invece da dire sulla prestazione dei locali, ma forse è solo il caso di dire che sabato sono mancate la grinta e la voglia di lottare, due requisiti fondamentali per poter praticare questo sport a livelli decorosi. Buona la direzione del sig. Pagliarulo, che usa il vecchio trucco "occhio non vede cuore non duole".

M.T.

UP Poggibonese 1 Sinalunghese 4

UP POGGIBONSE: Righi A., Guazzini, Proveddi, Bartalini, Fedeli (cap), Dei, Dimuro, Vlad, Mosso, Costantini, Galiano. A disp.: Marrochese, Righi E., Vucaj, Abate, Leoncini, Stella, Logi. All.: Barbetti.

SINALUNGHESE: Valli, Botarelli, Goracci, Leti M., Nociolini, Massai E., Dyla, Sandroni, Casini, Leti S., Olivero. A disp.: Parri, Graziani, Bennati, Grotti, Contorni, Baldazzi, Valentino. All.: Neri.

RETI: Dei, 2 Dyla, Bennati, Casini.

Scontro al vertice al Bernino di Poggibonsi tra i locali dell'UPP e la Sinalunghese. Padroni di casa che prediligono il gioco palla a terra ed ospiti più forti fisicamente e dotati di ottima tecnica. La Poggibonese domina il centrocampo e tra il 6' e il 10' costruisce due nitide palle gol con Fedeli su punizione e con Galiano che spreca un'occasione d'oro. Al 25' viene ammonito Leti S. per un brutto intervento e dagli sviluppi del calcio di punizione Proveddi ha una buona opportunità per portare in vantaggio i suoi, ma calcia a lato. Nel momento migliore della Poggibonese però la Sinalunghese colpisce. Corre il 28' quando Dyla porta in vantaggio gli ospiti. Splendida azione sulla destra e tap-in dell'attaccante sotto misura. Al 31' ammonizione per Proveddi e sulla punizione seguente Olivero colpisce la traversa. Nei minuti di recupero altra ammonizione, stavolta nei confronti di Dei. Il primo tempo si conclude con la Sinalunghese in vantaggio di un gol. Nella ripresa i ragazzi di Barbetti spingono subito sull'acceleratore e al 50' Valli compie un miracolo sulla conclusione di testa del difensore Guazzini. La partita si fa più dura e al 51' viene ammonito Olivero. In questa fase centrale dell'incontro le due squadre stazionano a centrocampo, la Sinalunghese controlla il risultato e l'UPP non riesce a trovare sbocchi. Poi improvvisa fiammata degli ospiti e al 59', dagli sviluppi di un calcio d'angolo, Casini raddoppia. La Poggibonese tenta di raddrizzare l'incontro e al 77' Dei trova il gol che dimezza lo svantaggio. L'allenatore dei giallorossi quindi opera due sostituzioni disegnando una Poggibonese a trazione anteriore per cercare il gol del pareggio. Ma neanche il tempo di esultare e i rossoblu realizzano il gol del 3 a 1 con un contropiede micidiale concluso ancora da Dyla. Il nuovo assetto tattico scopre ulteriormente la difesa dei giallorossi e la Sinalunghese ne approfitta con un altro contropiede che taglia le gambe ai locali e toglie ogni residua speranza di pareggiare. È l'85' quando Bennati s'involta verso Righi e lo trafughe con freddezza, 4 a 1 e partita finita. Nei minuti di recupero l'UPP ha un altro paio di occasioni per ridurre lo svantaggio ma la dea bendata oggi era tutta per la Sinalunghese. Quindi il triplice fischio sancisce la fine dell'incontro. Risultato pesante per la squadra di Barbetti che ha giocato un ottimo calcio e non meritava un passivo così largo. La Sinalunghese dal canto suo ha giocato con la tranquillità che l'ha contraddistinta fino ad oggi, dimostrando di essere la migliore formazione del girone e, grazie alla vittoria odierna, si candida come favorita per la vittoria finale. A conclusione un plauso ad entrambe le formazioni per l'impegno profuso e una nota di merito all'UPP, che schierando diversi '92 ha saputo tenere testa ai forti avversarsi con determinazione e giocate di prima, restando in partita fino a 10 minuti dal termine. Buono l'arbitraggio.

Calciatori Più: la Poggibonese va premiata in toto per essersi misurata a testa alta contro una squadra decisamente "aliena". Nella Sinalunghese molto bene Dyla, presente su tutti i palloni, Sandroni, vero cervello del centrocampo, Massai Emilio e Olivero.

Massimiliano Bussagii